

CASO STRACCIA:NON FU OMICIDIO PROCURA CHIEDE ARCHIVIAZIONE

30 Ottobre 2012

PESCARA - La procura della Repubblica presso il tribunale di Pescara ha chiesto al gip l'archiviazione dell'inchiesta sulla tragica fine di Roberto Straccia, lo studente universitario di 24 anni originario di Moresco (Fermo) scomparso il 14 dicembre 2011 da Pescara, dove viveva per motivi di studio, per poi essere ritrovato cadavere il 7 gennaio successivo sulla costa di Bari.

Straccia era uscito dal suo appartamento per andare a correre, in abbigliamento sportivo, e da quel momento di lui non si è saputo più niente, fino al ritrovamento della salma.

Nelle motivazioni circa la richiesta di archiviazione non si parlerebbe espressamente di suicidio ma di caduta accidentale o volontaria.

Per trovare Roberto Straccia c'è stata una mobilitazione notevole, non solo da parte dei carabinieri di Pescara che si sono occupati delle ricerche, ma anche da parte della famiglia e degli amici dello studente universitario, benvenuto da tutti.

Chi lo conosceva assicura che Roberto non si sarebbe mai ucciso.